

**COMUNE DI PISTOIA**  
**SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E DEMOGRAFICI**

---

**U.O.C. SUAP, Privacy e Statistica**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' IMPIANTI - DI.CO.**

**NUOVO IMPIANTO DI MESSA A TERRA, IMPIANTO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE  
ATMOSFERICHE, IMPIANTO ELETTRICO IN LUOGHI CON PERICOLO DI ESPLOSIONE**

*ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 462 del 22/10/2001 ("Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia d'installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi"), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 392 del 18/04/1994 ("Regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti nel rispetto delle norme di sicurezza") e del Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008 ("Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici").*

**CAMPO DI APPLICAZIONE**

Per l'installazione e la trasformazione degli impianti di messa a terra, dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e degli impianti elettrici in luoghi in pericolo di esplosione occorre la preventiva verifica eseguita dall'installatore, il quale deve rilasciare al committente la dichiarazione di conformità ai sensi della normativa vigente, secondo l'art. 9 della Legge 5 marzo 1990, n. 46, e successivi provvedimenti attuativi (DPR 6 dicembre 1991, n. 447 e D.M. 20 febbraio 1992), che equivale all'omologazione dell'impianto, secondo quanto previsto dall'art. 2 del DPR 22 ottobre 2001, n. 462.

La dichiarazione di conformità è compilata secondo il modello previsto dal D.M. 20 febbraio 1992, deve essere sottoscritta dall'installatore, e riporta, tra l'altro, la descrizione dell'impianto installato e i riferimenti normativi alle tecniche applicate, oltreché l'indirizzo dell'immobile presso cui è installato l'impianto.

Le imprese installatrici sono tenute ad eseguire gli impianti a regola d'arte utilizzando allo scopo materiali parimenti costruiti a regola d'arte. I materiali ed i componenti realizzati secondo le norme tecniche di sicurezza dell'Ente Italiano di Unificazione (UNI) e del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI), nonché nel rispetto di quanto prescritto dalla legislazione tecnica vigente in materia, si considerano costruiti a regola d'arte. In particolare, gli impianti elettrici devono essere dotati di impianti di messa a terra e di interruttori differenziali ad alta sensibilità o di altri sistemi di protezione equivalenti.

**MODALITÀ OPERATIVE**

Il datore di lavoro, entro trenta giorni dalla messa in esercizio dell'impianto, presenta tramite portale STAR al seguente link: <http://frontoffice.comune.pistoia.it> la pratica di dichiarazione conformità utilizzando la modulistica allegata al DPR 462/2001.

Il SUAP, ricevuta la pratica, dopo il controllo formale della stessa, trasmette tutta la documentazione all'INAIL ex ISPESL, all'Azienda USL e alla Camera di Commercio competenti per territorio.

Qualora l'invio telematico sia effettuato da soggetto diverso dal richiedente, dovrà essere allegata la procura speciale per l'invio e la firma digitale.

### Elenco dei documenti necessari per l'istanza:

Si precisa che con riferimento agli impianti di messa a terra e ai dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, ai fini degli obblighi previsti dall'art. 2, comma 2, del DPR 22 ottobre 2001, n. 462, non è necessario inviare con la dichiarazione di conformità anche gli allegati obbligatori e facoltativi previsti dal D.M. 20 febbraio 1992.

Tali allegati devono, invece, essere conservati presso il luogo dove è situato l'impianto e resi disponibili in occasione delle verifiche periodiche o straordinarie o durante interventi di vigilanza e controllo, ai fini dell'effettuazione degli accertamenti necessari.

Allegati obbligatori alla pratica sono:

- modello DPR 462/2001 — trasmissione conformità;
- modello dichiarazione regola d'arte – D.M. 37/2008;
- visura camerale ditta installatrice;
- procura speciale se l'istanza è presentata da soggetto diverso dal richiedente;
- ricevuta del pagamento dei diritti di segreteria SUAP pari ad € 30,00 a favore del Comune di Pistoia.

Con riferimento, invece, agli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione, il datore di lavoro dovrà trasmettere, unitamente alla dichiarazione di conformità, anche gli allegati obbligatori previsti dal D.M. 20 febbraio 1992 (G.U. n. 49 del 28/02/92).

### COSTI

- versamento di € 30,00 quali diritti di istruttoria dovuti al Comune di Pistoia da corrispondersi tramite il sistema di pagamento Pago-PA al seguente link <https://iris.rete.toscana.it/public/elencoEnti.jsf?m=4>.

### ASSISTENZA TECNICA STAR

Per informazioni circa l'utilizzo di STAR si rinvia al [Manuale d'uso di STAR](#).

Per supporto tecnico si comunica che è attivo un servizio di help desk della Rete Regionali dei SUAP accessibile tramite:

- numero verde: 800 980102, attivo dalle 08.00 alle 20.00 dal lunedì al sabato, festivi esclusi;
- fax: 055 0481460;
- email: [reteregionale-suap@regione.toscana.it](mailto:reteregionale-suap@regione.toscana.it)

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- *Decreto del Presidente della Repubblica n. 462 del 22/10/2001 (“Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia d'installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi”);*
- *Decreto del Presidente della Repubblica n. 392 del 18/04/1994 (“Regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti nel rispetto delle norme di sicurezza”)*
- *Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008 (“Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”).*